

I rabbi vogliono celebrare ... El Papa no

maurzioblondet.it/i-rabbi-vogliono-celebrare-el-papa-no/

Maurizio Blondet

31 marzo 2023



Il movimento “Ritorno al Monte” sta incitando gli estremisti ebrei a prendere d’assalto la moschea di Al-Aqsa per compiere il “sacrificio pasquale” uccidendo un agnello sulla Roccia di Abramo, attualmente protetta dalla Cupola.

La ricompensa massima è stata raddoppiata:

- Se arrestati: 500 shekel.
- Arrestati con un agnello o un capretto (capretto): 1.200.
- Arrestati con un agnello o un capretto all’interno del Monte del Tempio: 2.500.
- Sacrificio riuscito: 20.000 (circa \$ 5.600).

Secondo il calendario ebraico, dovrebbe avvenire prima del tramonto di **mercoledì 5 aprile....**

פסח תשפ"ג - במקומו ובזמנו!

גם השנה יוצאים להקריב קרבן פסח!

הצלתנו*

קיבלת פרס כספי
בסך 20,000 שח

- עצרת עם גדי / אלה **500 שח**
- בית חר הקיני **2,500 שח**
- עצרת עם גדי / אלה? **1,200 שח**

הקרבת - גאלת!
נעצרת - ניצחת!



רוצים קרבן פסח - עכשיו!

*הצלחה הינה הקרבה כהלכה
הנעצרים והמקריבים מוזמנים ליצור קשר עם תנועת חוזרים להר
בפלאפון 050-2424889 או בפייסבוק "תנועת חוזרים להר"

Allo stesso modo, il "Temple Institute" (Machon HaMikdash), la cui missione è costruire il Terzo Tempio (è finanziato fortemente anche da protestanti americani), ha invitato i sostenitori a riunirsi con offerte alle porte di Al-Aqsa, mercoledì prossimo dalle 15:50 alle 19:00.

“Il sacrificio di Pasqua è una mitzvah grave e fondamentale. L'unico comandamento di rango simile ad esso è la circoncisione (Brit Milah).”

15 rabbini hanno inviato una lettera il 30 marzo al primo ministro Netanyahu e al ministro della sicurezza nazionale Itamar Ben-Gvir chiedendo il permesso per un sacrificio pasquale ad Al-Aqsa. Tale sacrificio, dicono, è nell'“interesse nazionale” di Israele. In precedenza, nel 2021, il rabbino capo di Gerusalemme aveva stabilito che il sacrificio dovesse essere eseguito, anche in assenza di una struttura del Tempio o in mancanza di una giovenca rossa.

בעזרת שוכן מעונה, ניסן תשפ"ג

קריאת רבני ישראל

למען הקרבת קרבן הפסח במקומו ובמועדו

לכבוד: ראש ממשלת ישראל - מר בנימין נתניהו, השר לביטחון לאומי - מר איתמר בן גביר.

הקרבת קרבן הפסח הינה מבין מצוות העשה החשובות בתורה, והינה המצווה הראשונה אותה קיימו כלל ישראל בצאתם ממצרים כאות ברית עם בורא עולם. ברית זו מתחדשת מדי שנה בחצרות בית ה', כאשר כל ישראל חייבים להיות שותפים להקרבת הקרבן.

חשיבותו הייחודית של הקרבן באה לידי ביטוי בכך שמבחינת ההלכה הינו קרבן אותו ניתן לחדש כיום, גם במצב שבו אנו עדיין בחוקת טמאי מתים. מאידך – כשבדי כלל ישראל היכולת להקריבו, והם אינם מקריבים אותו במועדו, הרי זו הפרה של ההתחייבות אותה קיבלו על עצמנו כעם ביציאת מצרים.

גדולי עולם בדורות הקודמים, כמו רבי עקיבא איגר, החתם סופר, הרב צבי הירש קלישר ועוד, כבר פתחו בימיהם, לפני כמאתיים שנים, בהשתדלות לחידוש עבודת המקדש. רבים הם גדולי הדורות שעסקו בנושא חידוש עבודת המקדש מאז חורבן בית המקדש, החל מרבנותינו הקדמונים בעלי התוספות (כפתור ופרח פ"ו) וכלה ברבני הדורות האחרונים כמרן החוון איש זצ"ל.

ההלכה הפסוקה היא שמקריבים את כל הקרבנות בזמנם קבוע כקרוב הפסח, אף על פי שהבית חרב.

זכינו בחסדי ה' שמקום המקדש הינו בשליטה יהודית, ובמידה ומדינת ישראל תראה בהקרבת קרבן הפסח אינטרס לאומי ראשון במעלה, כפי שראוי, נוכל להקריב את קרבן הפסח במקומו ובמועדו חרף כל הקשיים. ופונים אנו בזאת בעקבות רבותינו בקריאה קדושה ובתחינה: "למה נגרע לכלתי הקריב את קרבן ה' במועדו".

מבקשים אנו לפתוח את מקום המקדש בכדי לאפשר לשליחים של כלל ישראל לחדש את הקרבת קרבן הפסח במועדו, וזאת מחצות יום י"ד בניסן ועד לשקיעה, דבר שיקרב ויקדם את תהליך הגאולה, כפי שמקובלנו מרבנותינו הקדמונים ז"ל.

אנו קוראים בזאת בקריאת קודש לכל מי שיש בידו לפעול ולהפעיל אחרים עבור חידוש הקרבת קרבן הפסח.

ויהי רצון מלפני שוכן מרומים שנוכה לשלום ושלווה השקט ובטחה, ונוכה לחדש עוד השנה את הקרבת קרבן הפסח ואת מצוות העלייה לרגל אל בית קדשנו ותפארתנו.

הרב שמואל דוד	הרב יהודה קרויזר	הרב ישי באב"ד
הרב מיכה פלד	הרב ישראל אריאל	הרב אליהו וובר
הרב מנחם מקובר	הרב הלל בן שלמה	הרב חיים עוזר חייט
הרב ברוך כהנא	הרב שמואל מורנו	הרב עזריה אריאל
הרב חייא בן חמו	הרב ראובן הילר	הרב יאיר פרינק

Tra i firmatari:

- Yehuda Kroizer, rabbino di un insediamento in Cisgiordania, capo della yeshiva fondata dal terrorista ucciso Meir Kahane. Suo figlio Yitzhak è un membro della Knesset per Jewish Power (il partito di Ben-Gvir) !
- Yisrael Ariel, fondatore del “Temple Institute”.
- Micha Peled, rabbino Chabad di Beit Horon in Cisgiordania.
- Baruch Kahane, approvato dal ‘nascente Sinedrio’ nel 2016 come prossimo Sommo Sacerdote (Kohen Gadol) per il ‘servizio del Tempio’
(<https://www.israel365news.com/310069/sanhedrin-appoints-high-sacerdote-preparazione-terzo-tempio/>)

(Israel365 (<https://www.israel365news.com/369083/rabbis-petition-government-to-allow-passover-sacrifice-on-temple-mount-arabs-decry-the-attempt/>)).

Così i giudei raggiungerebbero lo scopo cui mirano da duemila anni, e per il quale hanno occupato la Terra Santa: ripetere il sacrificio di un agnello nel solo luogo dove esso può essere eseguito “validamente”, la Roccia di Abramo, protetta oggi dalla Moschea d’Oro e dalla fede musulmana. Credono che il rito fatto “validamente” obblighi YHVH ad esaudire il Patto di Alleanza che ha firmato con loro

I flagelli

Ma voi sapete benissimo, che allo scopo di ottenere che la moltitudine debba formulare a gran voce una richiesta simile, è tassativamente necessario disturbare senza posa in tutti i paesi le relazioni esistenti fra popolo e governo, promuovere ostilità, guerre, odii e persino il martirio, mediante la fame, la carestia e l’inoculazione di malattie, in tale misura che i Gentili non vedano altro modo per uscire da tanti guai, che un appello per la protezione al nostro denaro e alla nostra completa sovranità. Però se diamo alla nazione il tempo di rifiutare, sarà difficile si ripresenti per noi una circostanza ugualmente favorevole.

Un noto falso

Frattanto, in non casuale coincidenza:

Francesco ha “programmato” il suo malore per non dire la Messa?

I maligni e i superbi (cioè noi) avevano già insinuato che il malore di mercoledì, per Bergoglio, fosse una scusa per non sottoporsi a tutte le celebrazioni pasquali che – come si sa – costituiscono per l’argentino una noia e un peso insopportabile.

E infatti. Malgrado El Papa dichiari di voler tornare al lavoro già da lunedì, tutte le varie cerimonie pasquali saranno affidate comunque ai cardinali collaboratori.

Però il Sole24Ore svela anche una chicca: sembra che il tutto fosse in cantiere già da lunedì scorso, ovvero due giorni prima del “malore”. Proprio gli sta sullo stomaco celebrare la Pasqua, al santo padre. Resta da vedere se troverà le forze per l’unica tradizione che sembra stargli a cuore, ovvero andare a lavare i piedi a immigrati e trans”.

<https://www.ilsole24ore.com/art/vaticano-papa-ospedale-impone-cambio-celebrazioni-pasqua-incarico-cardinali-AE5VzrBD>

E Fedriga si porta avanti (per loro, niente insetti)

Fino a 20 mila euro alle imprese agroalimentari friulane che si adeguano alla dieta ebraica

- 30 Marzo 2023
- Il Giornale di Udine



Nasce in Friuli Venezia Giulia una nuova collaborazione tra l'Amministrazione regionale, l'Eraple (Ente regionale Acli per i lavoratori emigrati) e il sistema delle certificazioni kosher che prevede la possibilità per le nostre aziende agroalimentari di internazionalizzare i loro prodotti attraverso la certificazione kosher che aprirà a mercati fino a oggi inesplorati. In particolare, si tratta di aziende nell'ambito della produzione di vino, di distillati (come la grappa) e di alcuni prodotti lattiero caseari. Ciò consentirà alle imprese di occupare fette importanti di mercati esteri e permetterà a molti consumatori di degustare i prodotti friulani secondo i precetti alimentari della religione ebraica.

Si è inteso, come ha spiegato l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari nel corso dell'incontro di presentazione dell'iniziativa organizzato dall'Eraple oggi pomeriggio nell'auditorium della Curia della Diocesi Concordia-Pordenone, prevedere sovvenzioni applicabili ai finanziamenti per progetti di investimento volti a rafforzare l'aggregazione in reti di impresa nella filiera agroalimentare regionale dei prodotti kosher e a sviluppare il processo di certificazione e internazionalizzazione.

Su questo fronte il Friuli Venezia Giulia è la prima Regione in Italia a "istituzionalizzare" la certificazione Kosher nelle procedure di sostegno finanziario e farà da apripista a livello nazionale. In regione sono già cinque le aziende che sono in fase avanzata nell'iter di certificazione da parte di una autorità rabbinica internazionale.

La cucina kosher rispetta i dettami della religione ebraica sull'alimentazione. Quello che è "kosher" e quindi "adeguato" è ciò che rispetta le regole alimentari stabilite dalla Torah, interpretate dall'esegesi nel Talmud, uno dei testi sacri dell'ebraismo, e codificate nel Shulkan Aruk, un testo ordinativo e ritualistico religioso. Ci sono regole ben precise, che seguono i dettami della Torah, alla base della produzione di vino e altri prodotti Kosher, ovvero idonei per essere consumato da persone di religione ebraica.